



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

OPEN THE DOORS

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

A - Assistenza

Aree

01 - Disabili

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'inclusione sociale e il benessere psico-fisico degli anziani e delle persone con disabilità garantendo maggiori possibilità di assistenza e cura all'interno dei Centri Diurni e delle Residenze per Anziani aumentando la qualità di molti servizi ed in alcuni casi dando maggior possibilità di accesso in modo da fornire maggiori possibilità di supportare l'autonomia e promuovere il benessere sociale. A partire dall'obiettivo generale esplicitato, è possibile dunque declinare i seguenti obiettivi specifici:
Obiettivo specifico 1: Sostenere l'autonomia individuale delle persone con disabilità e degli anziani attraverso interventi individuali di aiuto e accompagnamento, al fine di migliorare la loro qualità di vita

Obiettivo specifico 2: Favorire l'accesso e la fruizione dei servizi presenti sul territorio da parte delle persone con disabilità e degli anziani.

Obiettivo specifico 3: Promuovere la socializzazione e l'integrazione delle persone con disabilità e degli anziani migliorando la mobilità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività assegnate all'OV non rientrano tra le responsabilità e le competenze del personale proprio dell'ente di accoglienza. Le attività che svolgeranno i ragazzi nelle sedi secondarie sono del tutto simili alle attività svolte nelle sedi principali

Attività prevalenti:

- sostegno in attività ludico ricreative presso i servizi presenti, normalmente biblioteche, parrocchie centri di aggregazione per anziani;
- attività di sostegno per il tempo libero;
- attività laboratoriali di vario tipo presso le strutture del progetto;
- attività di sostegno alla mobilità per persone con disabilità e anziani;
- colloqui periodici con operatori di riferimento;
- compilazione di una scheda di monitoraggio dei risultati conseguiti;
- verifica e riprogrammazione degli interventi educativi attuati;
- incontri formali di verifica in itinere con il destinatario ed il nucleo familiare, intesi ad analizzare l'andamento dell'intervento e la soddisfazione del destinatario;
- verifica finale, incontro tra coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'intervento (operatori, volontari, insegnanti).

Le attività assegnate all'OV non rientrano tra le responsabilità e le competenze del personale proprio dell'ente di accoglienza.

Le succitate modalità di impiego dei volontari sono parte rilevante del lavoro previsto dal progetto. I volontari svolgeranno attività specifiche presso la propria sede. Si prevede che, qualora la sede di servizio chiuda per periodi (festivi), il volontario avrà la possibilità di continuare a svolgere il proprio servizio presso un'altra sede accreditata del CMS.

RUOLI SPECIFICI RISPETTO ALLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO:

CENTRI DIURNI

Il centro diurno opera a favore di persone con disabilità nel perseguimento delle autonomie di base, le competenze sociali spendibili all'esterno, la socializzazione e l'integrazione sul territorio. Il ruolo degli Operatori Volontari sarà essere di supporto a:

laboratori manuali artigianali

- attività di cura del sé
- attività multimediali per coloro che necessitano di ausili del linguaggio
- attività di stimolazione sensoriale per gli utenti più compromessi,
- attività di orto cultura e giardinaggio
- attività di integrazione con altre agenzie educative del territorio
- attività di musicoterapia
- uscite e gite sul territorio.

L'OV andrà a rispondere al bisogno di supporto nelle attività che il centro propone laddove è maggiormente necessario alzare il rapporto numerico utente/operatore per garantire a tutti lo svolgimento dell'attività, rispondendo quindi anche ad un bisogno organizzativo del servizio. Altro ruolo importante è sua presenza durante i **momenti liberi** (in particolare dopo il pranzo) dove ha la possibilità di proporsi come "amico" coetaneo per i più giovani, confidente per tutti, compagno di giochi.

RESIDENZE PER ANZIANI

Una Residenza per Anziani è una struttura residenziale che offre servizi di assistenza e cura a persone anziane che, per diverse ragioni (età avanzata, problemi di salute, perdita di autonomia, solitudine), non possono o non desiderano più vivere autonomamente a casa propria.

Un volontario di Servizio Civile in una residenza per anziani svolge un ruolo di supporto, animazione e compagnia, affiancando il personale

Il ruolo principale del volontario supportare gli operatori nell'arricchimento della quotidianità degli anziani, promuovendo il loro benessere psico-sociale, la socializzazione e il mantenimento delle loro capacità residue.

In particolare:

- Appoggio agli operatori nelle proposte ricreative
- Assistenza mensa e aiuto nel riordino

- Partecipazione a progetti individuali e riunioni d'equipe
- Collaborazione in attività di animazione e socializzazione
- Intervento relazionale mirato
- Compagnia e ascolto
- Partecipare all'organizzazione e conduzione di giochi da tavolo, cruciverba, tombola, attività manuali (pittura, bricolage), canto, ballo, cineforum.
- Collaborare a esercizi di Stimolazione cognitiva
- Leggere ad alta voce libri, racconti, poesie o incoraggiare gli anziani a raccontare le proprie esperienze.
- Attività culturali e di svago

La conoscenza del territorio da parte del volontario e l'integrazione nello stesso diventano, per i beneficiari da seguire, una grande risorsa. A seconda del Progetto di intervento individuale il volontario opererà in stretta collaborazione con gli Operatori dei servizi per anziani e per le persone con disabilità, sia pubblici (scuole, distretti sociosanitari locali, altre Residenze per anziani, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato). L'obiettivo è quello di garantire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività ricreative nel proprio contesto sociale.

Giovani con minori opportunità: Come inoltre previsto dalla voce GMO, una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD. ENTE	NOME	INDIRIZZO	CITTÀ	COD. SEDE	N.OV
SU00348	CDSTE "ETA BETA" SAVIGLIANO	Piazza Arimondi	Savigliano	189182	1
SU00348	CDSTE "IL MOSAICO" FOSSANO	Via San Bernardo	Fossano	189183	1
SU00348	CDSTE "LE NUVOLE" SALUZZO	Corso Piemonte	Saluzzo	189184	2 (GMO: 1)
SU00348A15	OSPEDALE DI CARITA' OSPIZIO INVALIDI DI PAESANA	Via Margaria	Paesana	189215	2 (GMO: 1)
SU00348A16	RESIDENZA EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO	Via Cuneo	Saluzzo	189216	2
SU00348A17	CASA DI RIPOSO "REGINA DELLA PACE"	Piazza Ospedale	Scarnafigi	189181	2 (GMO: 1)
SU00348A18	A.S.HA.S. ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ SAVIGLIANO	Via Allione	Savigliano	189175	1
SU00348A31	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ROLLE	Via Don Rolle	Marene	211124	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 posti, con vitto nel caso di orario continuato

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a:

- concordare un orario flessibile, in linea con le disposizioni specifiche, che tenga conto degli impegni degli utenti coinvolti nelle attività assistenziali e, eventualmente, dello svolgimento del servizio nei giorni festivi e/o prefestivi;
- ad accompagnare gli utenti in soggiorni estivi e invernali di durata variabile (da 2 a 10 gg circa), in caso vengano previsti dall'ente di accoglienza
- a svolgere il proprio servizio in un'altra sede del Consorzio qualora la sede a lui assegnata chiuda per brevi periodi (periodi estivi e/o natalizi).

Orario settimanale: da concordare con la sede: **25 ore a settimana** da svolgere in 5 giorni: 5 ore al giorno flessibili, con un minimo di 3 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Si intende valorizzare le doti personali quali empatia e predisposizione al lavoro di équipe e al contatto con utenti portatori di diverse fragilità. Si ritiene quindi necessaria l'elaborazione di un sistema che premi tali caratteristiche personali dei candidati. La selezione degli OV è effettuata da un'apposita commissione costituita dal Selettore accreditato, dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile della gestione e si realizzerà attraverso la valutazione delle seguenti variabili:

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)

Attraverso le tre seguenti attività valutative

- Valutazione curriculum (max. 30 punti): sulla base dell'autocertificazione prodotta dal candidato nella domanda di partecipazione, con l'obiettivo di valutare il percorso formativo e professionale del* candidat*. Verranno prese in esame esperienze di educazione formale, non formale, attività lavorative e di volontariato.
- Focus group (max 10 punti): attraverso questa modalità verranno valutate le esperienze e le abilità trasversali, che potrebbero essere utili per l'adempimento delle mansioni e degli obiettivi previsti dal progetto.
- Colloquio individuale (max 60 punti): con questa modalità verranno valutate le attitudini dell* candidat* nel progetto in oggetto, la disponibilità a mettersi in gioco a crescere e ad apprendere nuove competenze.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno ritenuti idonei a prestare il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che otterranno un punteggio inferiore a 40/100.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale iniziale avrà una durata di **42 ore** totali.

La Formazione Generale, verrà realizzata con formatori dipendenti dell'ente e con alcuni collaboratori esterni laureati, con esperienza pluriennale nei servizi Sociali, Sanitari ed alla persona. La formazione generale avrà come obiettivo, oltre alla conoscenza dei vari contenuti anche la creazione di un gruppo di lavoro dove venga facilitata la condivisione delle motivazioni, delle aspettative e dei dubbi degli OV

La FORMAZIONE È OBBLIGATORIA e viene svolta nelle ore di servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà strutturata con modalità differenti, a seconda delle tematiche trattate, avrà una durata di **72 ore** totali.

La prima parte, condotta dai formatori della Croce Rossa e dal Formatore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, vedrà l'alternanza tra lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

I seminari successivi saranno organizzati in modo da permettere il coinvolgimento attivo dei volontari individualmente ed in gruppo; il formatore avrà un ruolo di facilitatore dell'esplorazione delle dinamiche decisionali di gruppo al fine di sviluppare le loro capacità di ragionamento critico grazie all'interazione tra pari secondo la metodologia del *cooperative learning*. Da alcuni anni, inoltre i ragazzi vengono invitati a trascorrere due giorni di formazione in una formula "residenziale", dove, grazie a formatori appositamente incaricati e grazie al soggiorno in tenda i ragazzi hanno la possibilità di creare il gruppo ed addentrarsi ancora di più nell'esperienza di Servizio Civile di formazione."

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Contestualmente il modulo inerente alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle "Linee Guida" e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date e orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

La formazione specifica sarà così strutturata:

Tabella riepilogativa FORMAZIONE SPECIFICA:

TITOLO	Figura professionale formatore/formatrice	NUMERO DI ORE
Primo Soccorso	Croce rossa	20
sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro	Formatore in materia di sicurezza	12
Il lavoro con l'utenza specifica del progetto	Educatore Professionale	15
Partecipazione e solidarietà sociale	Educatore Professionale Sviluppo di Comunità	6

I giovani ed il Servizio Civile, progetti di sviluppo di comunità, ascolto attivo e comunicazione interpersonale	Educatore Professionale Sviluppo di Comunità, counsellor	7
La Cittadinanza digitale	Pedagogista specialista in Media Education	6
Riflessioni sulle modalità di promozione del servizio civile. Il lavoro di gruppo, la collaborazione.	Coordinatore Responsabile del Servizio Civile. Responsabile Area Progetti e Qualità	6
Totale ore		72

Sia la FORMAZIONE GENERALE che la FORMAZIONE SPECIFICA verranno realizzate in presenza presso le sedi del Consorzio Monviso Solidale:

Sede Operativa di Fossano – Corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN). Tel. 0172/ 698411

Sede Operativa di Savigliano, Corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN). Tel. 0172/ 710811

Sede Operativa di Saluzzo, Via Vittime di Brescia n. 3 – 12037 Saluzzo (CN). Tel. 0175/ 210711

La **FORMAZIONE È OBBLIGATORIA** e viene svolta nelle ore di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“COSTRUTTORI DI SPERANZA ”_Capofila E.N.D.O-F.A.P codice SU00056

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni.

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Offrire un’educazione di qualità, inclusiva e paritaria, e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

- N°posti previsti per giovani con minori opportunità: **3**
- Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**
- Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse attività degli altri OV presenti nella medesima sede, in accompagnamento.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: verranno potenziate le attività di affiancamento OLP aggiungendo 1h alla compresenza settimanale, inoltre il CMS mette a disposizione un Educatore Professionale con la funzione di sostegno e per un monitoraggio più frequente delle attività degli OV (5 momenti di monitoraggio annuali invece di 3)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

TEMPI: l'attività di tutoraggio prenderà avvio negli ultimi 3 mesi di servizio, verranno organizzate attività di incontro individuale e di gruppo collettivo. Entrambe le attività sono condotte da case manager dei servizi al lavoro

Le tematiche affrontate:

- Organizzazione di momenti di autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile
- Laboratori di orientamento lavorativo
- Compilazione del cv
- I Servizi al Lavoro
- La ricerca del lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore